

Genova Laboratorio Urbano

i principi di crescita sostenibile per la realizzazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Genova

Genova città portuale e città marittima

Genova città portuale e città marittima

Il porto di Genova costituisce la fabbrica della città ed è un porto in trasformazione.
Genova si trova geograficamente al centro dei traffici europei; il suo porto deve essere collegato ai corridoi europei e non può essere che un porto lungo connesso con l'entroterra.
Deve essere un porto intelligente, in linea, con attracchi semplici e la macchina portuale deve essere più efficace.
La città cerca una conciliazione con il porto che non significa che una debba prevalere su di esso o viceversa.
La crescita del porto non deve invadere altre aree a levante e a ponente pregiudicando il rapporto con il mare.

Costruire sul costruito

Costruire sul costruito (*greenfield vs brownfield*)

Le città devono smettere di esplodere creando nuove periferie ed iniziare ad implodere.
La cosa meno sostenibile a livello ambientale è costruire in periferia: costa meno solo apparentemente perché successivamente subentrano altri costi come le infrastrutture o i costi sociali.
Nel caso di Genova, città collinare, si tratta di concepire un confine di tipo intellettuale che ricordi la "green belt" di Londra, dove oltre le colline non si costruisce più nulla ma si riutilizzano gli spazi esistenti.
La crescita della città può avvenire costruendo sul costruito per limitare ulteriori espansioni, utilizzando aree dismesse e ricorrendo, se necessario, anche a demolizioni ponderate nel centro storico.
Privilegiare gli spazi vuoti e/o verdi contro gli spazi costruiti. Difendere, recuperare e/o creare spazi verdi (greenfield) rispetto al costruito quando sia da riconvertire (brownfield).
Genova ha bisogno di spazi verdi anche piccoli.

Recuperare il rapporto città-mare

Recuperare il rapporto città-mare

Occorre smettere di aggiungere "cose" che levano la vista al mare (*blueline*).
Il rapporto città-mare non deve esprimersi solo attraverso il porto, ma deve essere molto più complesso, come la relazione reale tra l'acqua e la terra.
Ritrovare le visuali al mare perseguendo la trasparenza contro l'opacità.

Trasporto pubblico VS trasporto privato

Privilegiare il trasporto pubblico al trasporto privato

In una città compatta e densa come Genova il trasporto pubblico deve diventare prioritario.
Un buon sistema di trasporto deve sacrificare importanti investimenti nel solo trasporto privato poiché qualità della vita vuol dire anche una città a misura di pedone.
Più si realizzano nuove strade e nuovi parcheggi più si attirano auto e si incrementa il traffico in città.
La sostenibilità può essere perseguita tramite lo studio di soluzioni alternative che prevedano il trasporto pubblico mediante monorotaia, ascensori o via mare.

Grandi progetti e Piccoli progetti

Rendere compatibili grandi progetti con la realizzazione di opere più piccole in tempi brevi

Occorre avere una strategia che tenga conto delle diverse scale.
I grandi progetti, per la loro complessità, richiedono tempi di realizzazione talvolta troppo lunghi che creano diffidenza da parte dei cittadini.
Opere anche di piccole dimensioni nei quartieri della città ma realizzate in tempi veloci risultano subito percepibili e fruibili dai cittadini e, al contrario, generano fiducia nelle Amministrazioni ed entusiasmo popolare, fondamentale per il successo della città.

Qualità urbana

Qualità urbana ed architettonica dello spazio (*design quality*)

La qualità e la bellezza architettonica degli spazi non sono un'astrazione futile ma vanno perseguite perché hanno una ricaduta fondamentale sulla qualità di vita delle città.

Equità sociale

Equità sociale (*social inclusion*)

La pianificazione urbanistica e l'architettura non possono prescindere dalle questioni sociali.
Le periferie interiorizzano la frontiera che le divide dal resto della città e diventano un mondo separato dal resto della città stessa.
Per evitare la realizzazione di ghetti ed arrivare ad una città compatta occorre rendere densi i centri esistenti e realizzare spazi che prevedano eque integrazioni sociali.

Mix funzionale

Mix funzionale

Importanza della mescolanza delle diverse valenze funzionali.